

Sport/vela: **Primazona NEWS n. 28 di giovedì 9 aprile 2020**

Indennità Collaboratori Sportivi: come presentare le domande

## **Vela e regate in Liguria:**

E-sailing e formazione: la ricetta anti-Covid-19 della Vela (video)

Vecchie vele: goletta a palo CRISTOFORO COLOMBO (1875)

Vecchie vele: come si mangiava a bordo dei velieri liguri - 1

## **E-sailing:**

Grande successo per il II Trofeo #classeJ24dacasa: la vittoria a Camillo di Fraia con Botta Dritta

Trofeo e-Dragone 2020, regate virtuali per la classe Dragone

Confermato l'appuntamento con il Webinar settimanale nato dalla collaborazione tra Metasail e Aico

## **Vela giovanile:**

Mentre la vela rimane a secco il popolo Optimist esplose di inventiva da casa e dal web

Optimist: confermato l'appuntamento con il Webinar settimanale

## **Altura:**

Quando in regata l'equipaggio vince con il "gioco del silenzio"

## **Su facebook I Zona FIV:**

In anteprima le notizie e le foto della vela in Liguria

## **Su [www.primazona.org](http://www.primazona.org):**

Compro & vendo

Cerco & offro imbarco per regate, diporto o lavoro

Cerco & offro impiego (per istruttori FIV)

.....

## **INDENNITA' COLLABORATORI SPORTIVI**

### **Modalità di presentazione delle domande a Sport e Salute**

**6 aprile** - È stato emanato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro per le Politiche giovanili e lo Sport, sulla base del quale sono definite le modalità di presentazione delle domande a Sport e Salute per ricevere l'indennità di 600 euro prevista dal Decreto Legge "Cura Italia" per il mese di marzo 2020 a favore dei collaboratori sportivi (art. 96, decreto-legge 17 marzo 2020, n.18).

Possono richiedere l'indennità i titolari di rapporti di collaborazione, già in essere alla data del 23 febbraio 2020 e ancora pendenti al 17 marzo 2020, data di entrata in vigore del Decreto Legge "Cura Italia". È inoltre espressamente prevista una priorità per i collaboratori sportivi che nel periodo d'imposta 2019 non abbiano percepito compensi superiori a 10.000 euro complessivi.

La domanda dovrà essere compilata esclusivamente attraverso la piattaforma informatica che sarà attiva dalle ore 14:00 di martedì 7 aprile sul sito di Sport e Salute.

### **qui le indicazioni**

(facebook FIV)

## **E-SAILING E FORMAZIONE: LA RICETTA ANTI-COVID-19 DELLA VELA**

8 aprile - Gianni Belgrano, presidente I-Zona FIV, parla di alcune iniziative assunte dalla Federazione in questo periodo di forzata permanenza a casa. Attenzione per l'arrivo dell'e-sailing e opportunità formative. Belgrano parla anche di alcune problematiche per i circoli, ovviamente impossibilitati a dar seguito ai programmi Vela Scuola.

### **Video**

(Liguria Sport)

## **VECCHIE VELE: goletta a palo CRISTOFORO COLOMBO (1875)**

Veliero mercantile costruito nel 1875 dal cantiere Agostino Briasco fu L. di Sestri Ponente, Genova, con il nome di Cristoforo Colombo. Disponeva di armamento velico a goletta a palo (due alberi a vele quadre più il palo con randa e controranda), che allora veniva chiamato brick bark.

Inizialmente venne utilizzato per il trasporto di cereali dai porti russi del Mar Nero ai porti mediterranei e nord europei.

Attorno al 1900 fu acquistato dalla Soc. Gualino & Piaggio di Genova e da questa ribattezzato Dora.

Da questa venne impiegato soprattutto per il trasporto di legnami. In genere usciva dal Mediterraneo in zavorra per Barbados per ordini, od a caricare carbone dal Galles per Table Bay o per il Plata, oppure caricava laterizi a Marsiglia per Cuba, procedendo poi sempre a Barbados per ordini.

Dal 1900 la nave, vecchia ed impossibilitata a far forza di vele e tenuto conto che il legname non soffriva una settimana più o meno di navigazione, negli ultimi tempi navigava piuttosto lentamente: nel 1909 è riportata con carico di legname da Pascagoula a Tarifa in 60 giorni.

Nel 1911 non figurava più sul Registro del Naviglio.

Foto su facebook I Zona FIV : (1905) si nota il trevo dell'albero maestro rinforzato con lapazze (*Ciascuna delle assi di legno robusto che si fissano attorno a un albero o a un pennone, per rafforzarlo o per ripararlo dagli attriti*) tenute da numerosi cerchi in ferro: si vede che sicuramente aveva problemi di stabilità.

(Archivio Agenzia Bozzo – Camogli)

## **VECCHIE VELE: COME SI MANGIAVA A BORDO DEI VELIERI LIGURI - 1**

La panatica era tutto quello che si riferiva alla somministrazione del vitto. Anticamente, era compito delle comandate (*turno di guardia a bordo di navi militari*), in accordo con il cuoco distribuire il mangiare. Il cuoco diventava, di fatto, dispensiere, infatti, era più importante conservare il cibo che cucinare, non esistendo frigo o ghiacciaia. Il menu che ogni giorno propinava alla ciurma basta un po' di sugo con pomodori di conserva, passati al setaccio, posti in albanelle di ceramica (*Arbanella è un termine in uso nella lingua ligure per definire un tipo particolare di barattolo in vetro, utile come contenitore per alimenti e conserve dolci e salate*) e coperti d'olio, si mangiavano minestrone con patate e zucca e cavoli fagioli secchi, castagne secche, fave secche, piselli secchi, riso e pasta secca. Alla ciurma farina di mais, ceci. Come carne regnava sovrano il lardo e la carne salata. Pesce secco: stoccafisso e baccalà. Pesce salato, acciughe sotto sale e aringhe, pesce sotto sott'olio e tonno in barili,

Il pane non esisteva, regnava sovrana la galletta (*A bordo la galletta era l'unico "pane" per i marinai e si conservava per lunghi periodi. Per prepararla si usava una ricetta semplice: farina, acqua, malto, lievito di birra e sale. Venivano infornate e cotte e la consistenza finale era quella di una ciambellotta dura come il marmo. Le gallette venivano poi imbarcate per i lunghi viaggi. Prima dell'uso, venivano bagnate con l'acqua di mare, olio d'oliva e acciughe salate e ne veniva fuori una pietanza povera che non richiedeva cottura, non sempre possibile sulle barche dell'epoca e su quelle da pesca. A bordo le gallette venivano conservate in cassoni foderati di zinco per mantenerle lontane dall'umidità, dagli scarafaggi e dai topi ma, ciò nonostante, dopo un paio di mesi di navigazione spesso le gallette venivano "abitate" da vermi biancastri ma guai a buttarle. Si prendevano e si adagiavano, o meglio, si sbattevano più volte sul tavolo, se non sulla coperta, per esserne liberate dai vermetti e renderle così mangiabili*)

Come bere il vino de maina o cancarone (*Cancarone non è un tipo di vino né un nome. Si usa in Liguria soprattutto per indicare un vino scadente, che costa poco e vale meno*).

L'olio e derivati come numerose erano le confetture di funghi sott'olio, sotto aceti ecc. basilico sotto sale e bugliacche di pesto, che teneva lontano lo scorbuto. Un riguardo era il cavolo trapiantati in cassette di sabbia rivenuto nell'acqua, erano tagliati alla julienne si chiama "insalata alla camogliina". Grandi scorte di prugne, fichi secchi, zibibbo, mele arance e limoni.

Per i momenti speciali c'erano la grappa e la cagna, una specie di rum molto scadente a basso prezzo serviva anche come medicina. Un bicchiere di grappa equivaleva a una trasfusione. Per le altre malattie, tintura d'iodio, impiastri di senape e impiastri di semi di lino e la solita camomilla e cristeri al sapone di Marsiglia. (segue)

(estratto da "Imponderabile mondo del marinaio ligure visto da Lui Cerin: tra Tempeste e Dragunne" Sanremo News 25/01/2012)

## **GRANDE SUCCESSO PER IL II TROFEO #CLASSEJ24DACASA**

**La vittoria a Camillo di Fraia con Botta Dritta**

**Tanta la voglia di regatare in J24 al tempo di Covid 19 senza infrangere le regole.**

6 aprile - Dopo il successo della prima edizione svoltasi l'ultimo fine settimana di marzo e vinta da Jacopo Ognibene, anche nel week end appena concluso è proseguita l'iniziativa nata da Lorenzo Errani e Roberto -Bunny- Valzania, rappresentanti della vulcanica Flotta J24 della Romagna: un Campionato Virtuale di vela che, dopo regate combattute e agguerrite in perfetto stile J24 ma disputate rigorosamente da casa e, ovviamente, non con il proprio J24 ma con un cellulare, un tablet o un laptop, assegna il Trofeo #classeJ24dacasa.

"Questo secondo intenso week-end di vela virtuale per la Classe J24, ha visto "scendere in acqua" 45 imbarcazioni in rappresentanza di tutte le flotte italiane. Quasi un campionato italiano che ha visto la partecipazione di rappresentanti delle Flotte Sardegna, Anzio, Puglia, Golfo dei Poeti, Trieste, Garda-Caldonazzo e dell'immane padrona di casa, la Flotta della Romagna, che ha governato la manifestazione con un Comitato rafforzato per far fronte alle aumentate esigenze organizzative.- ha spiegato Roberto (Bunny) Valzania -Questa volta, infatti, al mio fianco e a quello di Lorenzo Errani si sono schierati anche Isacco Lami e Federico Lelli Mami, per comandare e coordinare le quattro flotte in cui è stato necessario suddividere i quarantacinque "equipaggi" iscritti. Una partecipazione numerosa e di grande qualità: da Francesco (Ciccio) Picaro de La Superba a Marco Frulio, armatore e timoniere di Aria, da Tano Soriano e il suo Jebedee alla "famiglia" Di Fraia con Botta Dritta, con Mariolino che ha ceduto la ribalta al figlio Camillo.

Le regate del sabato, suddivise in quattro flotte, prevedevano la qualificazione per la flotta Gold e per quella Silver. I primi tre di ogni flotta accedevano alla finale Gold, i secondi tre alla finale Silver. Le regate del sabato avevano già lasciato intravedere quello che poi si è verificato nelle finali di domenica. Infatti, se nella finale silver è stato Ciccio Picaro ad aggiudicarsi il primo posto, nella finale Gold è stata lotta fino all'ultimo bordo fra Marco Frulio, Federico Bressan (timoniere del J24 della flotta di Romagna Kismet) e Camillo di Fraia. Ed è stato proprio quest'ultimo a spuntarla con il suo Botta Dritta, che ha impressionato per la sua regolarità. (3-1-3-2-2-1-2).

Aria, invece, ha pagato due prove a vuoto, e, nonostante i suoi tre primi posti (2-9-1-9-1-4-1) è stato costretto a combattere per il secondo posto fino all'ultima prova contro ITAFB84 (quest'ultimo penalizzato da un black out internet proprio nell'ultimo bordo che ne ha determinato la squalifica). Da ricordare il fair play di Enjoy" condotto da Luca Silvetri che per primo ha segnalato al Comitato un errore nel punteggio che gli aveva inizialmente attribuito il terzo posto. Chapeau.

Tecnicamente è stato un dominio della Flotta sarda che ha lasciato alla Romagna solo il gradino più basso del podio. Ma quello che va ricordato è il clima di fratellanza che ha accomunato i giocatori in un week end che ha fatto nascere nuove conoscenze e rinsaldato amicizie a lunga distanza come sono quelle della nostra Flotta J24. Ma soprattutto, come ha dichiarato il vincitore Camillo Di Fraia, "aldilà della soddisfazione per la vittoria contro avversari così bravi, ci ha fatto tornare una voglia matta di tornare in mare a confrontarci realmente sul campo di regata con il J24, contro tutti questi amici che non conoscevo prima, per poter esprimere, al suono del vento, tutte le capacità teoriche che questo gioco ci trasmette. E magari farlo con papà Mariolino". Non si sa se come alleato o come avversario (ndr). Ringraziamenti, infine, per l'impeccabile organizzazione e per un evento molto divertente che ci ha permesso di pensare a cose più leggere di quelle che stiamo vivendo e staccare per qualche ora la mente da questa drammatica situazione. Gestire cinquanta persone a distanza è stato davvero molto impegnativo ma è stata una bellissima esperienza che ha rimesso in contatto persone altrimenti chiuse nel loro silenzio. Davvero bello. Un abbraccio a tutti sperando di rivederci presto sui campi di regata, quelli veri!"

(Ufficio stampa Associazione Italiana di Classe J24 Paola Zanoni)

## **TROFEO e-DRAGONE 2020**

### **Regate virtuali per la classe DRAGONE**

7 aprile - In pieno svolgimento una serie di regate virtuali per armatori, equipaggi e simpatizzanti della classe italiana DRAGONE. Secondo il bando di regata, a cura della segreteria della classe, lo scorso Week-end si sono svolte le regate di pratica, non valide per la classifica finale, mentre il prossimo week end inizieranno le regate valide per l'assegnazione del Trofeo e-Dragone, che continueranno poi ogni week end sino a quando non si potrà finalmente riprendere il mare! Il programma prevede lo scarto del peggior risultato ogni quattro regate disputate. Un modesto contributo per aiutare tutti a stare sereni, stare attenti, stare a casa! Premiazione finale tutti assieme attorno ad un magnifico tavolo imbandito .. per ora quasi un sogno, un sogno che prima o poi diventerà realtà.

Per informazioni contattare la segreteria di classe [segreteriaadragone@gmail.com](mailto:segreteriaadragone@gmail.com) [www.assodragone.it](http://www.assodragone.it)  
(Assodragone)

## **OPTIMIST: CONFERMATO L'APPUNTAMENTO CON IL WEBINAR SETTIMANALE**

7 aprile - Siete stati di nuovo tantissimi e Giovedì prossimo alle 18.00 terzo Webinar in diretta con Marcello Meringolo sul tema "Come andare al massimo al lasco".

Il lasco è un'andatura troppe volte sottovalutata nella gestione della regata, in realtà una posizione guadagnata o persa al lasco vale quanto una di bolina o di poppa. Valuteremo allora:

- . La tecnica di conduzione al lasco in Optimist.
- . L'importanza dell'assetto peso/corpo
- . Alcuni esempi: Come guadagnare e come perdere

In diretta Giovedì 9 Aprile alle 18.00

Iscrivetevi ora a [questo link](#)

Inviatemi i vostri video e/o screenshots del tracking Metasail (anche solo i riferimenti di regata/prova/partecipante) dei vostri più bei recuperi o dei peggiori disastri al lasco all'indirizzo [info@metasail.it](mailto:info@metasail.it) e li commenteremo in diretta con Marcello!!!

Saremo felici di rispondere alle vostre domande in diretta!!!!

La partecipazione è gratuita!!! Vi aspettiamo!

(Marcello Meringolo)

## **MENTRE LA VELA RIMANE A SECCO**

### **Il popolo Optimist esplose di inventiva da casa e dal web**

6 aprile - La vela rimane a secco? I giovani velisti della classe Optimist dimostrano una volta di più la loro grande vitalità, inventiva e gioia. Le pagine social Optimist inondate di immagini con attività alternative, giochi, esercizi, nonché da momenti tecnici, che raggiungono, e anche oltrepassano, il numero dei partecipanti alle regate, rispettando al meglio i valori della Giornata Internazionale dello Sport celebrata oggi 6 aprile

Intanto slitta a data da destinarsi anche la seconda tappa del Trofeo Optimist Kinder Joy of moving, prevista inizialmente i primi di maggio a Campione del Garda

[Leggi tutto](#)

(Elena Giolai)

## **QUANDO IN REGATA L'EQUIPAGGIO VINCE CON IL "GIOCO DEL SILENZIO"**

### **L'importanza della comunicazione**

5 aprile - ..... È un gioco che gli equipaggi forti conoscono bene e quelli scarsi invece ignorano del tutto. Un gioco che si basa su una regola principale: la democrazia e il dibattito durante una regata non esistono. Se ci soffermiamo al **giro di boa** di una qualsiasi regata di barche d'altura o di monotipi noteremo una cosa: dopo il passaggio dei primi, man mano che scorre alla boa il resto della flotta, il "rumore" di bordo aumenta di pari passo con la posizione in classifica attardata degli equipaggi.

I **primi** girano la boa in silenzio, si sente al massimo una voce e il rumore delle drizze che salgono e scendono o quello delle scotte sui winches. Gli **ultimi** girano la boa sotto una "nuvola" di grida, ordini a casaccio e, a noi, a volte anche **insulti** all'interno dell'equipaggio o verso il malcapitato avversario che gira la boa nello stesso momento. Ricordiamo per altro che gli insulti o i comportamenti ingiuriosi e antisportivi verso gli avversari possono essere puniti dalla **regola 69** del regolamento di regata con relative penalizzazioni anche gravi del concorrente o della barca.

La domanda a questo punto sorgerebbe spontanea: chi ha a bordo il diritto di parlare durante la regata, e cosa deve dire?

[Leggi tutto](#)

(Giornale della Vela)

-----  
Per evitare che Primazona NEWS venga rifiutata o considerata come spam includi il nostro indirizzo [primazona@primazona.org](mailto:primazona@primazona.org) tra i contatti preferiti

Ricevi questa email perché ti sei iscritto sul nostro sito oppure hai richiesto la pubblicazione di un annuncio o perché il tuo contatto è pubblicamente disponibile sul sito della Federazione Italiana Vela  
Redattore e mittente: Antonio Viretti, viale Brigata Bisagno 12, 16129 Genova - tel 010583557  
Attività di volontariato

Per disdire l'abbonamento a Primazona NEWS cliccare su rispondi mettendo CANCELLAMI come oggetto